

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4126 del 11/08/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A.. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4266 del 11/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno undici AGOSTO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE
INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale** con scadenza al 31/03/2025 e ss.mm. rilasciate dalla Provincia di Modena e da ARPAE di Modena alla Ditta FERRARI S.P.A., avente sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e

lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO);

richiamata, in particolare, la **Determinazione n. 6325 del 14/12/2021** con la quale è stata aggiornata interamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale di Ferrari S.p.A. e sono stati sostituiti tutti i precedenti atti;

richiamate le **Det. n. 876 del 23/02/22**, **Det. n. 2972 del 10/06/2022**, **Det. n. 5222 del 11/10/2022** e **Det. 897 del 23/02/2023** di modifica non sostanziale dell'atto di aggiornamento suddetto;

richiamata la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

considerato che con nota acquisita al protocollo regionale PG.2021.1178328 del 22/12/2021, il Comune di Maranello ha reso noto che la società Ferrari S.p.A., con sede legale in Modena (MO), ha presentato domanda per l'attivazione del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", pervenuta al SUAP del Distretto Ceramico in data 29/10/2021 con prot. 21825 (assunta agli atti il 29/10/2021, Prot. Generale 30549, Prat. SUAP 3090/2021/BIS/SUAP), per il progetto di "*Ampliamento dello stabilimento Ferrari Spa*", localizzato a Maranello (MO), comprendente anche la documentazione tecnica per effettuare la verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 18 aprile 2018, n.4 "*disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti*" per il medesimo progetto di ampliamento;

richiamata la **Determinazione n. 362 del 23/05/2022** di conclusione motivata con esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione del Procedimento Unico suddetto, rilasciata dal Comune di Maranello - Area Tecnica Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio;

richiamata, inoltre, la **Determina Dirigenziale n. 7341 del 20/04/2022** rilasciata dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del procedimento comunale suddetto, recante oggetto "*LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato 'Ampliamento dello stabilimento Ferrari S.p.A.' localizzato a Maranello (MO), proposto da Ferrari S.p.A.*" riguardante:

- la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto con modifica della viabilità esistente mediante la dismissione di una parte delle aree di circolazione esistenti e realizzazione di una nuova strada;
- la costruzione di parcheggio multipiano;
- la costruzione di edificio industriale denominato PAINTSHOP;
- la costruzione di edificio industriale denominato E-BUILDING;

con la quale il progetto presentato è stato escluso dalla ulteriore procedura di VIA nel rispetto delle condizioni riportate nell'atto di determina stesso e di quanto previsto negli elaborati depositati assieme alla presentazione dell'istanza:

richiamata la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da FERRARI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 21/06/2023 (assunta agli atti con prot. n. 108666) e successive integrazioni volontarie del 05/07/2023 (assunte agli atti con prot. n. 117567) con le quali sono richieste:

- a. la realizzazione un nuovo edificio denominato "E-Building" (rif. Plan. 01-45), destinato a contenere le nuove linee di produzione dei veicoli elettrici ed ibridi, oltre ad una porzione di

piano terra destinata a logistica, al quale sono associati impianti tecnologici, nuovi punti di emissione in atmosfera e nuovi scarichi. Tale edificio è parte del più ampio progetto di ampliamento dello stabilimento da realizzarsi in più fasi che è stato oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) sopra richiamata;

- b. l'estensione per esigenze di produzione dell'orario di funzionamento degli impianti già autorizzati relativi al reparto Area Tecnologica Verniciatura (ATV) mediante effettuazione di n. 3 turni di lavoro, garantendo sempre il rispetto del limite massimo di Emissione Totale Annuo di solvente pari a 71.259 kgCOV/anno;
- c. modifiche al quadro delle emissioni in atmosfera dei reparti ATLL, Ges, ATM, Revisione - Finizione) ed aggiunta del quadro delle emissioni associate al nuovo reparto E-Building.

Nella domanda di modifica suddetta il gestore, in dettaglio, specifica che:

1. il nuovo edificio denominato "E-Building" sarà realizzato in adiacenza a Via Trebbo e Via Nuovolari e, a seguito della realizzazione dello stesso, l'intero sito di Ferrari S.p.A. coprirà una superficie totale così suddivisa:

Aree coperte	Stato autorizzato - Det. 6325 del 14/12/21	Stato di progetto a seguito della modifica
Aree coperte	155.130 m ²	173.730 m ²
Pista di Fiorano	245.900 m ² (di cui parti coperte 7.380 m ²)	245.900 m ² (di cui parti coperte 7.380 m ²)
Aree scoperte (parcheggio, verde e tettoie, piazzali, ecc.)	174.885 m ²	190.485 m ²

E' prevista la chiusura della portineria merci su via Musso e la realizzazione di due nuove portinerie: una solo entrata su via Nuovolari (che sostituisce l'attuale portineria merci) e la seconda di solo ingresso auto e uscita mezzi su via Trebbo.

Il nuovo edificio E-building, oltre alle aree destinate a logistica ed alle nuove linee di produzione dei veicoli elettrici e ibridi, presenta alcuni piani ammezzati che accolgono funzioni accessorie e di completamento quali: uffici e sale riunioni, spogliatoi, servizi igienici, locali tecnici dedicati alle cabine di trasformazione per le linee di processo produttivo e servizi del fabbricato per le unità di trattamento aria dei locali di piano terra. Al piano interrato sono posizionati alcuni locali tecnologici (centrale compressori) e le vasche di raccolta per l'acqua piovana e di laminazione con le relative stazioni di filtrazione, trattamento e pompaggio. Sulla copertura, inoltre, sono posizionate la cabina elettrica al servizio delle centrali di produzione dei fluidi caldi e freddi e la relativa stazione di pompaggio e circolazione fluidi, l'impianto fotovoltaico dell'edificio da 960 kWp con il dedicato locale inverter, nonché, le unità di trattamento aria a servizio dei piani terra e primo e delle aree uffici e spogliatoi ed una cisterna da 5 mc per soluzioni da lavaggio assale/ME. Infine, sono presenti anche impianti idrici antincendio per protezione interna ed esterna costituiti da idranti e sprinkler.

Per il Reparto E-Building sono previsti 230 giorni/anno di funzionamento, 16 ore lavorative al giorno e n. 2 turni/giorno. A seguito della costruzione del nuovo edificio non è previsto un aumento di capacità produttiva dello stabilimento, autorizzato attualmente a produrre 15.000 veicoli/anno.

Il nuovo edificio conterrà al suo interno le seguenti aree:

- Nuova Logistica
- Nuova area dedicata ai componenti ibridi così divisa:
 - Area assemblaggio e testing Macchine elettriche
 - Area assemblaggio e testing Assali elettrici

- Area assemblaggio e testing Batterie High Voltage
- Area di sviluppo processo per macchine elettriche, assali e batterie, chiamata “Pilota”
- Nuova Linea di carrozzeria in grado di poter assemblare vetture ibride e full elettric.

Il dettaglio delle attività svolte nelle aree suddette è riportato nelle relazioni agli atti, allegate alla domanda di modifica AIA suddetta.

2. le **modifiche al quadro degli scarichi finali e parziali** saranno le seguenti:

- il nuovo edificio darà origine a nuovi scarichi di acque reflue che si allacceranno alla fognatura pubblica, ciò comporterà la modifica alla rete fognaria interna con variazione del punto di scarico in pubblica fognatura così dettagliati:
 - ▶ aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 22 di acque nere in fognatura comunale mista di via Musso, derivante dagli scarichi di servizi igienici a valle di fossa imhoff, opportunamente dimensionata;
 - ▶ aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 23 di acque bianche in fognatura comunale mista di via Musso, derivante dagli scarichi di acque meteoriche raccolte dalla superficie impermeabile in asfalto della parte sud-ovest della viabilità perimetrale del fabbricato;
 - ▶ aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 24 di acque nere in fognatura comunale mista di via Nuvolari, derivante dagli scarichi dei servizi igienici (trattati con fossa imhoff) provenienti dal fabbricato nell’area nord-ovest, dagli scarichi di addolcitori (scarico parziale **DC** - assimilabile alla *tipologia “d”* tra quelle indicate al punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 6325/2021) e condensa di compressori ed essiccatori trattati con disoleatore (scarico parziale **DD** - assimilabile alla *tipologia “j”* tra quelle indicate al punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 6325/2021), a valle della vasca imhoff a servizio degli scarichi dei servizi igienici;
 - ▶ aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 25 di acque bianche in fognatura comunale mista di via Nuvolari, derivante dagli scarichi di acque meteoriche raccolte dalla superficie impermeabile in asfalto della parte nord-ovest della viabilità perimetrale del fabbricato;
 - ▶ aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 26 di acque bianche in fognatura comunale nera di via Trebbo, derivante dagli scarichi di acque meteoriche raccolte dalla superficie impermeabile in asfalto;
 - ▶ aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 27 di acque bianche in fognatura comunale bianca di via Trebbo, derivante dagli scarichi:
 - del troppo pieno della vasca di laminazione (scarico parziale **DE** - assimilabile alla *tipologia “i”* tra quelle indicate al punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 6325/2021) che raccoglie le acque meteoriche ricadenti sulla copertura del fabbricato e condense delle UTA che vengono raccolte preventivamente all’interno di una vasca duale per essere utilizzate per il risciacquo dei wc e per l’irrigazione e, tramite troppo pieno, scolmano all’interno della vasca di laminazione;
 - scarico delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie impermeabile in asfalto della parte est della viabilità perimetrale al fabbricato;
- l’acqua osmotizzata da acqua industriale che sarà utilizzata per i reparti di produzione e per il reintegro degli impianti idronici sarà distribuita alle apposite aree mediante rete dedicata, ma non sarà presente una rete di scarico associata in quanto saranno predisposti contenitori di accumulo emergenziali svuotati da ditta incaricata;
- sarà dismessa la vasca antincendio alla quale è associato lo scarico parziale **BD**.

Alla domanda di modifica viene allegata planimetria aggiornata degli scarichi.

3. le **modifiche al quadro delle emissioni** saranno le seguenti:

- Aggiunta di un nuovo Reparto E-Building (Tab.17):

All'interno del nuovo edificio saranno installate nuove emissioni convogliate in atmosfera derivanti dalle attività in esso svolte. In particolare, è prevista la realizzazione di n. 32 punti di emissione nelle aree Assemblaggio vetture (piano terra e piano primo), Batterie HVB, Macchine Elettriche/Assale e Impianti di building. Tutti i nuovi punti di emissione riportati nell'allegato "2023-07 Quadro emissioni E-Building", ad eccezione di n. 10, sono considerati scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 271 c.1 del D.Lgs. 152/2006 e smi. Alla domanda viene allegato quadro delle emissioni e planimetria del nuovo reparto. Di seguito si riportano le caratteristiche dei punti di emissione che non rientrano nella categoria suddetta, molti dei quali sono associati ad attività di saldatura:

- ▶ **E1** "Aspirazione incollaggio cristalli - STAZIONE 39" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 6000 Nm³/h; 21 m di altezza; funzionamento 16 h/g, limite di 30 mg/Nm³ per "SOV";
- ▶ **E7** "Banco di saldatura - AREA MANUTENZIONE" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 4000 Nm³/h; 21 m di altezza; funzionamento saltuario; limiti di 3 mg/Nm³ per "materiale particellare", 5 mg/Nm³ per "NOx" e 10 mg/Nm³ per "CO";
- ▶ **E9** "Cappa incollaggio voletti - STAZIONE PRL03" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 1400 Nm³/h; 21 m di altezza; 16 h/g di funzionamento, limite di 30 mg/Nm³ per "SOV";
- ▶ **E14** "Stazione di saldatura 1 e 2 - estrattore fumi di saldatura TAB, housing (celle di saldatura)" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 2800 Nm³/h; 21 m di altezza; 24 h/g di funzionamento; limiti di 3 mg/Nm³ per "materiale particellare", 5 mg/Nm³ per "NOx" e 10 mg/Nm³ per "CO";
- ▶ **E20** "Saldatura TAB e Case Pilota - fumi di saldatura (cella di saldatura)" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 1000 Nm³/h; 21 m di altezza; 24 h/g di funzionamento; limiti di mg/Nm³ per "materiale particellare", 5 mg/Nm³ per "NOx" e 10 mg/Nm³ per "CO";
- ▶ **E23** "Assemblaggio celle per creazione minimodulo batterie" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 2000 Nm³/h; 21 m di altezza; funzionamento in caso di emergenza, limite di 20 mg/Nm³ per "SOV";
- ▶ **E26** "Banco di saldatura - AREA MANUTENZIONE" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 4000 Nm³/h; 21 m di altezza; funzionamento saltuario; limiti di 3 mg/Nm³ per "materiale particellare", 5 mg/Nm³ per "NOx" e 10 mg/Nm³ per "CO";
- ▶ **E41** "Stazione di saldatura - estrattore fumi di saldatura TAB, housing (celle di saldatura)" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 2800 Nm³/h; 21 m di altezza; 24 h/g di funzionamento; limiti di 3 mg/Nm³ per "materiale particellare", 5 mg/Nm³ per "NOx" e 10 mg/Nm³ per "CO";
- ▶ **E43** "Cappa area celle e modulo PILOTA HVB - AREA (n. 2 zone) Assemblaggio celle per creazione minimodulo batteria" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 1200 Nm³/h; 21 m di altezza; 16 h/g di funzionamento, limite di 30 mg/Nm³ per "SOV";

- ▶ **E44** “Assemblaggio celle per creazione modulo batteria” per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 2000 Nm³/h; 21 m di altezza; 24 h/g di funzionamento, limite di 20 mg/Nm³ per “SOV”;

Nei documenti allegati alla domanda vengono fornite le descrizioni di alcune delle tipologie di lavorazioni effettuate, delle materie prime utilizzate e fornite le schede di sicurezza di alcuni prodotti;

- nel reparto ATLL (Tab.1):

- ▶ modifica del punto di emissione **E70** il quale sarà dedicato alla sola area di colata della conchiglia e non più colata e scarico come in precedenza. Non sono previste variazioni dei parametri autorizzati;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E94** “Aspirazione scarico Conchiglia 3” a servizio della cappa esistente di raffreddamento della conchiglia 3 per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 8000 Nm³/h; 15,5 m di altezza; 20 h/g di funzionamento, limite di 35 mg/Nm³ per “SOV” ed autocontrollo annuale;
- ▶ riduzione dei limiti di concentrazione di Polveri autorizzati per le emissioni **E9, E10, E11, E15, E43, E55, E56, E84** e di COV autorizzate per **E76**, come riportato nel quadro delle emissioni allegato alla domanda, ciò al fine di contenere gli incrementi di flussi di massa di inquinanti autorizzati, come prescritto nella determinazione di screening suddetta;

- nel reparto ATV (Tab.3):

- ▶ aumento delle ore di funzionamento:
 - per i punti di emissione autorizzati E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E11, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23 ed E24 dalle attuali 15 h/g a **22,5 h/g**;
 - per i punti di emissione autorizzati E10, E12, E13, E28, E32, E33 ed E34 dalle attuali 15 h/g a **19 h/g**;
- ▶ al fine di contenere gli incrementi di flussi di massa di inquinanti autorizzati, come prescritto in determina di screening, è proposta:
 - la riduzione delle portate autorizzate, tramite regolazione di inverter, per le emissioni E10, E11, E12 ed E13 (rif. tabella 3 - ATV allegata alla domanda di modifica). Tale riduzione comporterà una diminuzione della velocità di attraversamento dei filtri, pertanto, non è ritenuta necessaria la loro sostituzione in quanto rimarranno idonei anche nelle condizioni di portata ridotta;
 - la riduzione del limite di concentrazione del “materiale particellare” a **2,9 mg/Nm³** per i punti di emissione E1, E2, E10, E11, E12, E13, E26 ed a **3 mg/Nm³** per E32 ed E33.
- ▶ modifica del punto di emissione **E10/A** alla quale verrà collegata l’aspirazione proveniente da un locale di preparazione vernici (piccoli quantitativi per eventuali ritocchi) e da una postazione di lavaggio attrezzature. Non sono previste modifiche alle caratteristiche associate al punto di emissione se non le riduzioni di portata e limite sopra descritte;

- nel reparto Ges (Tab.6):

- ▶ aggiunta del punto di emissione **E124** “Bracci aspiranti banchi incollaggio batterie” in quanto nell’area incollaggio del reparto Ers è prevista l’installazione di n.3 bracci aspiranti a servizio delle postazioni di lavoro dedicate alla fase di incollaggio manuale delle celle batterie ERS. È previsto un utilizzo massimo di 100 gr/giorno di prodotti per l’incollaggio già utilizzati anche nella postazione E80 - Cappa laboratorio incollaggio (alla domanda sono allegate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati). Gli effluenti aspirati dai 3 bracci verranno convogliati in atmosfera tramite E124 per sono proposte le seguenti

caratteristiche: portata 3000 Nm³/h; altezza 13,5 m; funzionamento 6 h/gg e nessun inquinante associato;

- nel reparto ATM (Tab.7):

- ▶ aggiunta del punto di emissione **E31** a seguito dell'installazione nel reparto di una lavatrice ad alcool modificato per il lavaggio di pezzi (alla domanda è allegata le scheda di sicurezza del prodotto utilizzato). L'impianto funzionerà a ciclo chiuso, lavorando completamente sottovuoto. E' prevista l'installazione di un cono di aspirazione che capterà aria ambiente e gli eventuali sfiati che possono generarsi durante il ciclo di lavaggio o, in altre fasi della lavorazione. Per il nuovo punto sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 300 Nm³/h; 12 m di altezza; 8 h/gg di funzionamento e nessun inquinante associato;
- ▶ al fine di contenere gli incrementi di flussi di massa di inquinanti autorizzati, come prescritto in determina di screening, è proposta la riduzione dei limiti di concentrazione dell'inquinante "materiale particolato" a **5 mg/Nm³** per le emissioni E4A, E5B, E6A, E10A, E10B, E18, E28 ed E29;

- nel reparto Revisione-finizione (Tab. 11):

- ▶ trasferimento in posizione diversa da quella attuale ma, sempre all'interno del medesimo edificio delle seguenti emissioni: **E22** "Box vernici - Finizione", **E38** "Aspirazione gas di scarico zona elettrauto - Revisione", **E39** "Aspirazione gas di scarico zona elettrauto - Revisione" ed i relativi impianti. La ricollocazione delle emissioni viene effettuata a seguito di una revisione interna del lay-out impiantistico e non comporterà alcuna variazione delle caratteristiche autorizzate per tali punti;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E52** "Aspirazione gas di scarico - revisione" a seguito dell'installazione nel reparto di un nuovo punto di emissione per aspirazione gas di scarico. Tale emissione è ritenuta scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico e per la stessa sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 3000 Nm³/h; 20 m di altezza; funzionamento discontinuo e nessun inquinante associato;

4. dal punto di vista dell'**impatto acustico** a maggio 2023 è stato elaborato un documento previsionale nel quale è stato preso in considerazione l'aumento a 3 turni dell'ATV e la realizzazione del nuovo edificio e-Building, la cui attività è prevista su due turni. Il tecnico competente in acustica dalle verifiche e simulazioni eseguite afferma che *"la valutazione dei livelli di Leq diurno e notturno ha evidenziato che l'influenza delle nuove sorgenti è trascurabile e determina variazioni sia in orario notturno che diurno inferiori a 0,3 dB(A) senza comportare in alcun caso il superamento del limite stabilito dalla classificazione acustica. [...] La verifica del differenziale di immissione ha rilevato che la complessiva attuale conformità ai limiti non viene modificata dall'entrata in esercizio delle nuove attività che determinano un incremento diurno medio del differenziale <0,1 dB(A) e notturno di circa 0,2 dB(A). In corrispondenza dei ricettori P04 e P07 si rilevano incrementi notturni più elevati, compresi tra 0,4÷1,1 che, però, determinano nel complesso un differenziale notturno sempre contenuto entro 1,5 dB(A)"*.

Infine, nella domanda di modifica suddetta il gestore:

- allega il calcolo aggiornato dei flussi di massa per singoli inquinanti;
- allega i quadri e le planimetrie aggiornate delle emissioni in atmosfera associate al nuovo reparto ed ai reparti oggetto di modifica;

dato atto che in data 03/05/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale Maranello-Pavullo pervenuto in data 19/07/2023 (recante prot. n. 125819) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste;

preso atto della realizzazione del nuovo edificio denominato E-Building rientrante all’interno di un più ampio progetto di ristrutturazione ed ampliamento già sottoposto valutazione in ambito del Procedimento Unico Comunale, ai sensi dell’art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24, comprensivo di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con **Determinazione Dirigenziale regionale n. 7341 del 20/04/2022**, citate in premessa;

preso atto:

- della modifica delle superfici e dei confini aziendali come sopra riportato;
- dell’eliminazione dello scarico parziale **BD** relativo alla vasca antincendio dismessa;
- che i reflui derivanti dall’acqua osmotizzata che sarà utilizzata per i reparti di produzione e per il reintegro degli impianti idronici saranno gestiti mediante predisposizione di contenitori di accumulo emergenziali svuotati da ditta incaricata; pertanto, il gestore dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa specifica di settore;

ritenuto necessario che il gestore:

- doti anche i nuovi scarichi parziali DC, DD e DE di idoneo pozzetto di ispezione e prelievo;
- per lo scarico **DD** (condense compressori ed essiccatori), rientrante nella tipologia “j” autorizzata, **entro 6 mesi dal rilascio del presente atto di modifica** effettui un’analisi delle acque scaricate dallo stesso per la ricerca dei seguenti parametri: pH, COD, Idrocarburi Totali, Ferro, Zinco;
- assieme al report annuale 2024 invii il rapporto di prova dell’analisi suddetta ed alleggi planimetria aggiornata degli scarichi con legenda completa (quella allegata alla domanda risulta mancante di descrizione per i nuovi scarichi finali);

valutato necessario per maggior chiarezza dell’atto autorizzativo, alla luce delle modifiche apportate al quadro degli scarichi parziali e finali con la presente modifica e con le precedenti modifiche non sostanziali AIA, aggiornare e sostituire interamente l’Allegato V “Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua” della Det. n. 6325 del 14/12/2021 di Aggiornamento AIA;

preso atto che per i punti di emissione del *reparto E-Building* ai quali sono associati inquinanti il gestore ha proposto limiti inferiori rispetto a quanto previsto dai CRITERI CRIAER e D.G.R. 2236/09 e s.m.i., così come prescritto nella determinazione di screening suddetta; in particolare, per le emissioni associate alle attività di saldatura è stato proposto un limite di 3 mg/Nmc per “materiale particellare”, invece, di 10 mg/Nmc e per le attività alle quali sono associate le SOV sono stati proposti limiti di 20-30 mg/Nmc, invece, di 50 mg/Nmc;

valutato necessario aggiungere il nuovo **Reparto E-Building** al quadro delle emissioni autorizzate (**Tab.17**) e che il gestore:

- per tutti i punti di emissione comunichi la data di messa in esercizio;
- per i punti di emissione **E2, E3, E4, E5, E6, E10, E11, E12, E16, E17, E18, E19, E22, E24, E25, E40 ed E45**, scarsamente rilevanti agli effetti dell’inquinamento atmosferico, comunichi

solamente la data di messa a regime. Sono esclusi dalla comunicazione di messa a regime i punti di emissione il cui funzionamento è previsto solo in caso di emergenza, che non hanno inquinanti associati;

- per i punti di emissione **E1, E9, E23, E43 ed E44** effettui analisi in triplo per portata e SOV dalla data di messa a regime ed effettui autocontrolli annuali;
- per i punti di emissione **E7, E14, E20, E26 ed E41** effettui analisi in triplo per portata e materiale particellare dalla data di messa a regime ed effettui autocontrolli annuali;

valutato che relativamente alle modifiche apportate ai quadri delle emissioni autorizzati:

1. del **Reparto ATLL (Tab.1)**:

- per il punto di emissione **E94** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in triplo per portata ed inquinanti dalla data di messa a regime. Si accetta la proposta del Gestore di fissare un limite per l'inquinante COV pari a 35 mg/Nm³ in quanto maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.8 e dal punto 4.26 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero, COV pari a 50 mg/Nm³). Al piano di monitoraggio si aggiunge l'autocontrollo annuale;
- per il punto di emissione **E70** si ritiene sufficiente che il gestore esegua una sola analisi di portata alla data di messa a regime di E94;
- per i punti di emissione rispetto ai quali sono stati ridotti i limiti di concentrazione degli inquinanti "materiale particellare" e "SOV" non si ritiene necessario l'invio del primo autocontrollo previsto da piano di Monitoraggio in quanto si verificherà il rispetto dei nuovi limiti di concentrazione in ambito di presentazione dei report annuali e dell'invio degli autocontrolli previsti in AIA;

2. del **Reparto ATV (Tab.3)**:

- per il punto di emissione **E10/A** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed a regime dell'emissione nel nuovo assetto;
- per i punti di emissione **E10, E11, E12 ed E13**, per i quali viene variata la portata, si ritiene necessario che il gestore effettui un'analisi per la portata alla data di messa a regime suddetta. Inoltre, è necessario che al report annuale 2024 allegli le relative schede tecniche dei filtri aggiornate, in modo da renderle coerenti con la nuova condizione impiantistica;
- per i punti di emissione rispetto ai quali sono stati ridotti i limiti di concentrazione dell'inquinante "materiale particellare", non citati nei precedenti punti, non si ritiene necessario l'invio del primo autocontrollo previsto da piano di Monitoraggio in quanto si verificherà il rispetto dei nuovi limiti di concentrazione in ambito di presentazione dei report annuali e dell'invio degli autocontrolli previsti in AIA;

3. del **Reparto Ges (Tab.6)**:

- per il punto di emissione **E124** si ritiene necessario fissare il limite di 50 mg/Nm³ per le COV, come stabilito in analogia dal CRIAER 4.4.10 e dal punto 4.14 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. Il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio, eseguire analisi in triplo per portata e SOV dalla data di messa a regime ed effettuare autocontrolli annuali;

4. del **Reparto ATM (Tab.7)**:

- per il punto di emissione **E31**, paragonabile ad un ricambio d'aria, si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed a regime;
- per i punti di emissione rispetto ai quali sono stati ridotti i limiti di concentrazione dell'inquinante "materiale particellare" non si ritiene necessario l'invio del primo

autocontrollo previsto da piano di Monitoraggio in quanto si verificherà il rispetto dei nuovi limiti di concentrazione in ambito di presentazione dei report annuali e dell'invio degli autocontrolli previsti in AIA;

5. del **Reparto Revisione-Finizione (Tab.11):**

- per i punti di emissione **E22, E38, E39, E52** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed a regime;

valutato necessario aggiornare le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti oggetto di modifica;

verificato che in merito ai flussi di massa autorizzati a seguito delle modifiche comunicate:

- a. per il reparto ATV, anche a seguito dell'effettuazione di n. 3 turni di lavoro, sarà sempre rispettato il limite massimo di Emissione Totale Annuo di solvente pari a 71.259 kgCOV/anno;
- b. per l'inquinante "materiale particellare" a seguito dell'aggiunta del nuovo reparto e di alcune modifiche agli altri reparti si ha un leggero aumento del flusso di massa, in parte compensato dalla riduzione del limite di concentrazione in vari reparti;
- c. per l'inquinante SOV a seguito dell'aggiunta del nuovo reparto si ha un leggero aumento del flusso di massa, in parte compensato dalla riduzione del limite di concentrazione in vari reparti;
- d. per l'inquinante HF a seguito dell'aumento di funzionamento del reparto ATV si ha un aumento del flusso di massa. Tale inquinante però, rappresenta una quota pari allo 0,4% rispetto al flusso di massa totale di tutti gli inquinanti associati allo stabilimento Ferrari ed è associato a n.8 punti di emissione di cui n. 7 presenti nel reparto ATLL che non subiscono modifiche e n.1 nel reparto ATV. In ogni caso, s'invita il gestore, in caso di future modifiche, a valutare in base agli esiti degli autocontrolli effettuati se è possibile applicare riduzioni rispetto ai limiti di concentrazione/portate attualmente autorizzati;
- e. per l'inquinante Sostanze alcaline, sempre a seguito dell'aumento di funzionamento del reparto ATV, si ha un aumento del flusso di massa. Tale inquinante però, come il precedente, rappresenta una quota pari allo 0,9% rispetto al flusso di massa totale di tutti gli inquinanti associati allo stabilimento Ferrari ed è associato a pochi punti di emissione presenti in diversi reparti. In ogni caso, anche per tale inquinante, s'invita il gestore, in caso di future modifiche, a valutare in base agli esiti degli autocontrolli effettuati se è possibile applicare ulteriori riduzioni rispetto ai limiti di concentrazione/portate attualmente autorizzati;

si prende atto che l'aspetto associato alla variazione dei flussi di massa (soprattutto per quanto riguarda gli inquinanti materiale particellare e SOV) è in fase di evoluzione in quanto rientrante all'interno del progetto di ristrutturazione ed ampliamento suddetto che, oltre alla realizzazione dell'E-building, coinvolgerà principalmente l'attività di verniciatura, per la quale dovrà essere presentata apposita modifica di AIA. Il gestore, pertanto, dovrà attenersi a quanto valutato nell'ambito del Procedimento Unico Comunale, comprensivo di determinazione di screening e mettere in atto tutte le soluzioni possibili per contenere/ridurre l'aumento dei flussi di massa di tutti gli inquinanti autorizzati. Si valutano positivamente anche gli interventi di compensazione già proposti dal gestore nel progetto approvato (piantumazione alberi, realizzazione percorso ciclopedonale, realizzazione impianti fotovoltaici, ecc)

si rammenta al gestore che in caso di successive modifiche all'AIA deve sempre tenere in considerazione le variazioni già effettuate delle percentuali dei flussi di massa autorizzati per i singoli inquinanti rispetto all'atto di Rinnovo AIA;

si prende atto che in base a quanto riportato dal tecnico competente in acustica nel documento previsionale datato maggio 2023, a seguito dell'aumento del funzionamento a tre turni del reparto ATV e della realizzazione del nuovo edificio E-building, gli incrementi acustici risultano modesti e non determineranno variazioni ai livelli riscontrati nei punti di misura considerati e superamenti dei limiti autorizzati. Si rimanda al documento d'impatto acustico annuale prescritto in AIA la verifica dei dati previsionali. Si segnala, tuttavia, che il perimetro aziendale attuale risulta modificato e, per tale motivo, risulta opportuno rivedere alcuni dei punti di misura autorizzati, allineandoli alla nuova conformazione aziendale. Il gestore, pertanto, nella valutazione d'impatto acustico annuale deve riportare l'elenco aggiornato dei punti di misura ed allegare planimetria aggiornata con nuovi confini e punti, completa di legenda;

verificato che gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione delle capacità produttive massime dello stabilimento ed impatti significativi sulle matrici ambientali e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

L'INCARICATO DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la Determinazione n. 6325 del 14/12/2021 e s.m. di aggiornamento completo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE di Modena a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 21/06/2023 (assunta agli atti con prot. n. 108666) e successive integrazioni volontarie del 05/07/2023 (assunte agli atti con prot. n. 117567);
 - b) l'Allegato V "Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua" alla Det. n. 6325 del 14/12/2021 di Aggiornamento AIA e successive modifiche è sostituito interamente dal rispettivo allegato al presente atto di modifica. Relativamente alle modifiche apportate agli scarichi, inoltre, il gestore deve:
 - i. dotare gli scarichi parziali DC, DD e DE di idoneo pozzetto di ispezione e prelievo;
 - ii. **entro 6 mesi dal rilascio del presente atto di modifica** effettuare per lo scarico DD (condense compressori ed essiccatori), rientrante nella tipologia "j" autorizzata, un'analisi delle acque scaricate dallo stesso per la ricerca dei seguenti parametri: pH, COD, Idrocarburi Totali, Ferro, Zinco;
 - iii. inviare con il **report annuale 2024** il rapporto di prova dell'analisi suddetta e planimetria aggiornata degli scarichi, con legenda completa;
 - c) al **punto 1 della Sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato IV** viene **aggiunta la Tabella n. 17 "E-Building"**;
 - d) le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti **ATLL, ATV, Ges, ATM e Revisione-Finizione** sono sostituite con le rispettive tabelle allegate al presente atto di modifica;
 - e) per i Reparti **ATLL, ATV, Ges, ATM, Revisione-Finizione, E-Building** il gestore dovrà effettuare le seguenti procedure:
 - I) per i punti di emissione **E13, E15, E21, E32, E42** del Reparto E-Building comunicazione 15 giorni prima della sola data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese;
 - II) per i punti di emissione **E10/A** del Reparto ATV; **E31** del Reparto ATM; **E22, E38, E39, E52** del Reparto **Revisione-Finizione**; **E2, E3, E4, E5, E6, E10, E11, E12, E16, E17, E18, E19, E22, E24, E25, E40 ed E45** del Reparto E-Building comunicazione 15 giorni prima della data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese. Invio ai medesimi enti della data di messa a regime; si rammenta che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 - III) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E94** del Reparto ATLL; **E124** del Reparto Ges; **E1, E7, E9, E14, E20, E23, E26, E41, E43 ed E44** del Reparto E-Building) a mezzo lettera raccomandata A/R

(PEC o fax) all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese;

IV) trasmissione a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:

- relativamente ai punti di emissione **E94** del Reparto ATLL; **E124** del Reparto Ges; **E1, E9, E23, E43 ed E44** del Reparto E-Building tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti;
- relativamente ai punti di emissione **E7, E14, E20, E26 ed E41** del Reparto E-Building tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e materiale particolato;

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

- f) per il punto di emissione **E70** del **Reparto ATLL** il gestore dovrà effettuare un'analisi per la portata in corrispondenza alla data di messa a regime di E94 ed inviare i risultati dell'analisi all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese assieme a quelle previste per E94;
 - g) per i punti di emissione **E10, E11, E12 ed E13** del **Reparto ATV** il gestore dovrà effettuare un'analisi per la portata alla data di messa a regime di E10/A suddetta, inviando **entro 30 gg dall'analisi** i risultati all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese. Inoltre, per i medesimi punti di emissione il gestore dovrà allegare al report annuale 2024 (entro la scadenza **30/04/2024**) schede tecniche dei filtri aggiornate;
 - h) il gestore, in caso di future modifiche, in base agli esiti degli autocontrolli effettuati sulle emissioni in atmosfera deve verificare se è possibile applicare e, quindi, proporre ulteriori riduzioni rispetto ai limiti di concentrazione/portate attualmente autorizzati per gli inquinanti derivanti dalla propria attività;
 - i) il gestore nella valutazione d'impatto acustico annuale prevista dal piano di monitoraggio AIA deve riportare l'elenco aggiornato dei punti di misura (considerato che il perimetro aziendale attuale risulta modificato), allineandolo alla nuova conformazione aziendale ed allegare planimetria aggiornata con nuovi confini e punti, completa di legenda;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche (in particolare, **Det. n. 6325 del 14/12/2021 di aggiornamento AIA**) rilasciate dalla Provincia di Modena e dalla SAC ARPAE di Modena (scadenza al 31/03/2025, a condizione che sia mantenuta la certificazione ISO 14001, diversamente avrà validità sino al 31/03/2023);
 - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
 - di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello ed al Comune di Fiorano Modenese per il tramite del SUAP del dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 14 pagine + n. 7 allegati:

- Allegato V – 5^a Modifica non sostanziale aggiornamento AIA 2021 - sezione prescrittiva prelievi e scarichi
- n. 6 Tabelle reparti modificati (Quadri emissioni in atmosfera dei singoli Reparti e relativi Piani di Monitoraggio)

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.